

mento serbo-croata in Pisino e in Volosca-Abbazia, reclamate urgentemente dalla popolazione jugoslava e per la cui apertura coll'inizio dell'anno scolastico 1921-22 erano date tutte le promesse, e, per giunta, anche formali promesse governative. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Wilfan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per conoscere quali sollecite disposizioni intendansi impartire, perchè dal fondo di 400 milioni costituito per attenuare le conseguenze della disoccupazione e da erogarsi per l'esecuzione di opere pubbliche sia tenuta nella dovuta considerazione anche la provincia romana; e se non credasi opportuno accelerare ogni formalismo burocratico affinchè le deliberazioni della provincia, dei comuni e di altri enti siano colla massima solerzia espletate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere se il Collegio medico di primo grado di Brescia abbia trasmessa al Ministero la pratica a favore dell'invalido di guerra Arrighetti Giovanni da Chiari (Brescia) al quale dal gennaio 1921 sono stati sospesi gli assegni, invece ha diritto di percepirli fino al 4 dicembre 1921.

« Egli subì la visita collegiale all'Ospedale principale di Firenze, il 10 febbraio 1919 e fu assegnato alla 6^a categoria, con assegno rinnovabile per un anno. In seguito al decreto che prorogava gli assegni rinnovabili di un anno, l'Arrighetti continuò a percepire gli stessi fino al gennaio 1921.

« Chiamato però a subire la nuova visita collegiale dal Collegio medico di primo grado di Brescia, il 4 dicembre 1919, veniva assegnato alla 7^a categoria di pensione per anni due e quindi scadenti a dicembre 1921. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se non ritenga conveniente la istituzione di una guardia pesca sul lago d'Iseo alle dipendenze del Ministero, per assicurare una maggiore sorveglianza sull'industria peschereccia e l'osservanza delle norme sulla piscicoltura, anzichè demandare l'incarico ad una Società privata. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Salvadori, Bresciani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere se e quando sarà assegnata la pensione privilegiata di guerra alla signora Fogari Alice da Maderno sul Garda, vedova del tenente dei Reali carabinieri Caprara Vittorio, morto in seguito a malattia contratta in guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e della guerra, per sapere se ragioni evidenti di equità e di giustizia non consiglino loro di concedere una ulteriore sessione di esami agli studenti delle scuole medie, che per partecipare alla guerra dovettero abbandonare i corsi, ed una proroga per il servizio militare agli studenti, che a causa della profuganza dimostrino di essere stati danneggiati nel corso degli studi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sui provvedimenti riguardanti le scuole elementari di Messina, che trovansi in isfacelo completo;

sul conflitto relativo alle sanzioni disciplinari del Provveditorato contro il presidente del Consiglio di direzione didattica, a carico del quale si sono accertate gravi responsabilità amministrative e su la ribellione incompetente dell'Amministrazione comunale che non eseguisce quelle sanzioni e anzi plaude alla colpa del funzionario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo-Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere — dopo i rilievi fatti dalla Deputazione provinciale di Pavia, con nota del 5 settembre 1921 — quali provvedimenti intende adottare per l'abbandono dei passi a livello e per la sorveglianza delle linee ferroviarie, onde evitare nuove letali disgrazie in provincia di Pavia, e se non crede opportuno che l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato costruisca con tutta urgenza, là dove è possibile, i sottopassaggi, pur chiamando a intervenire nella spesa relativa, e in equa misura, la provincia e i comuni interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere le ragioni per cui al soldato congedato Ugge Enrico da S. Cri-